

# anzitutto

ANNO XI - Numero 9 - 9/2008

**Direttore Responsabile :**

Chiara Grande

**In redazione:**

Marisa Aloisio  
Antonio Corvaia  
Chiara Grande

**Comitato dei Garanti**

Mirella Laurenzi  
Luigino Litterio  
Franco Mancini  
Ugo Rea  
Nicola Sacco  
Mario Salati

La collaborazione è aperta a tutti i Soci. Le segnalazioni e gli articoli, anche corredati da immagini, potranno essere lasciati presso la sede della Associazione preferibilmente su supporto elettronico. Si consigliano, per gli articoli, testi di lunghezza non superiore alle 100 parole.

**Prossimi appuntamenti**

**21 settembre 2008:**  
Civitavecchia-Intercicoli Lazio 2008. Premiazione dei Portfolio e conferenza di Giancarlo Torresani

**5 ottobre 2008:**  
Riunione della Giuria del nostro Concorso Fotografico Nazionale "Il mondo dei bambini" - 8a edizione Frosinonefotografia.

**25 ottobre 2008:**  
Mostra delle opere premiate ed ammesse al Concorso Fotografico Nazionale "Il mondo dei bambini" - 8a edizione Frosinonefotografia

L'associazione fotografica frosinone è aderente alla **F.I.A.F.**, la Federazione Italiana delle Associazioni Fotografiche.



# 197 20030

trent'anni  
associazione  
fotografica  
frosinone

**2008**  
25 ottobre  
3 novembre  
Villa Comunale  
Frosinone

unicef

FEDERAZIONE ITALIANA ASSOCIAZIONI FOTOGRAFICHE

19720030 trent'anni associazione fotografica frosinone

con il patrocinio 2008Q2 della Federazione Italiana Associazioni Fotografiche

## Concorso Fotografico Nazionale

### "Il Mondo dei Bambini"

#### Calendario

30/09/2008	Termine presentazione delle opere
04/05 ottobre 2008	Riunione giuria
entro l'11 ottobre 2008	Invio risultati
11 ottobre 2008	Publicazione dei risultati sul sito: <a href="http://www.asfotofr.it">www.asfotofr.it</a>
25/10/2008 ore 17,00	Apertura Mostra e Premiazione presso la Villa Comunale di Frosinone Via Marco Tullio Cicerone
dai 25 ottobre 2008 al 03 novembre 2008	Mostra: Orario dal Lunedì alla Domenica 9.30-12,00 ~ 17,00-20,00
dai 07 novembre 2008	Restituzione opere ed Invio catalogo

**Giuria e Premi**

1° Premio Medaglia aerea RAF + Medaglia UNICEF  
2° Premio Medaglia argentea RAF + Medaglia UNICEF  
3° Premio Medaglia bronzina RAF + Medaglia UNICEF

**SEGRETERIA DEL CONCORSO E INFORMAZIONI:**  
ASSOCIAZIONE FOTOGRAFICA FROSINONE ONLUS  
Piazza Sant'Ormisda, 1 - 01100 Frosinone (FR)  
COORDINATA ANTONIO CORVAIA tel. 0775-245639  
CELL. 320-3549000 - e-mail: [covaciator@libero.it](mailto:covaciator@libero.it)  
MANAGER FRANCO MIRELLA tel. 0775-231282  
CELL. 339-7871245 - e-mail: [torcomancini1@libero.it](mailto:torcomancini1@libero.it)  
ISA UGO REA - tel. 0776-649625  
CELL. 328-1226633 - e-mail: [reug@tin.it](mailto:reug@tin.it)  
Web-site: [www.asfotofr.it](http://www.asfotofr.it) - E-mail: [info@asfotofr.it](mailto:info@asfotofr.it)  
Eventuali modifiche al calendario saranno tempestivamente comunicate sul sito Internet.

**Altri premi, eventualmente disponibili dopo lo stampa del seguente bando, a discrezione della giuria.**  
Bando Speciale (gruppi) Città di Frosinone (dirigenti) Autori giovani (under 20 anni) non premiati.  
Premi speciali Associazione Fotografica Frosinone Onlus (strutture) che con maggiore ottimismo abbia rispettato il Bando (trattato negoziato - trattata con garanzie).  
Premio speciale "Scatto Rapido" per il 1° premio della sezione "Bando Speciale".  
I premi non sono cumulabili.

Antonio Angelo Marita  
De Biasio Cristoforo Alfonso  
Farnini Mariano  
Uterio Luigino  
Mancini Francesco  
Mirella Franco  
Nicoletti Gilberto  
Pellegrini Roberto  
Rorato Sergio  
Sacco Giorgio  
Sacco Nicola  
Sistari Susanna  
Torresani Giancarlo

Fotoclub Tempo Meccanico - Nettuno  
Presidente Regionale Lazio per l'UNICEF  
RFI Presidente FC Caselli Romani  
RFI Presidente A.F. - Onlus  
A.F. - A.F.F. - Onlus  
RFI ASPAP Presidente FAF  
Collaboratore UNICEF e Socio A.F.F. - Onlus  
Segretario Regionale Lazio per l'UNICEF  
ARFAP - A.F.F. - Onlus  
RFI SemFAF EPAP - FC Torre Bianca Beassone (BZ)  
RFI - Delegato Provinciale FAF - Socio A.F.F. - Onlus  
Segretario FC Caselli Romani  
RFI SemFAF - EPAP Docente D.L.G. - CFS Schio (VI)

**PER MAGGIORI INFORMAZIONI VISITA IL SITO: [www.asfotofr.it](http://www.asfotofr.it)**



**Editoriale del Presidente**  
Luigino Litterio BFI

Per i nostri TRENT'ANNI abbiamo promosso ed organizzato, in collaborazione con il Comitato Regionale Lazio per l'UNICEF, il Concorso Fotografico Nazionale «FROSINONEFOTOGRAFIA2008» valido per la statistica FIAF 2008 **“Il mondo dei bambini”**, con il fine di *“sensibilizzare l'opinione pubblica su quelli che sono alcuni dei Principi fondamentali della Convenzione sui Diritti dell'Infanzia: ascolto, non discriminazione, superiore interesse del bambino, diritto alla vita – sopravvivenza e sviluppo; avvalorando il percorso realizzatosi nel secolo scorso “che si era aperto con i bambini che non avevano praticamente alcun diritto e si è concluso con i bambini che possiedono il più potente strumento legale: la Convenzione ONU”*. Un impegno sicuramente arduo. Ma con la consapevolezza di tentare di rendere un servizio all'UNICEF ed alla intera collettività. Una novità di questo numero è la rubrica *“mi metto in mostra”*. Una vetrina di cui i nostri Soci possono disporre a loro piacimento. Non ci sarà una selezione. Ciascun Socio avrà uno spazio a disposizione dove potrà parlare di se e fare *“parlare”* le proprie immagini. Fra poco avvieremo la campagna tesseramento 2009 e ci avvieremo al nuovo anno, il 31°, con lo stesso spirito di sempre e con l'intento di promuovere e divulgare ancora tanta fotografia.



## E' bello esserci di Roberto Zuccalà

Pochi minuti fa ho chiuso il libro

*“Vivere l'arte”*, l'ultima monografia a tema voluta e realizzata dalla

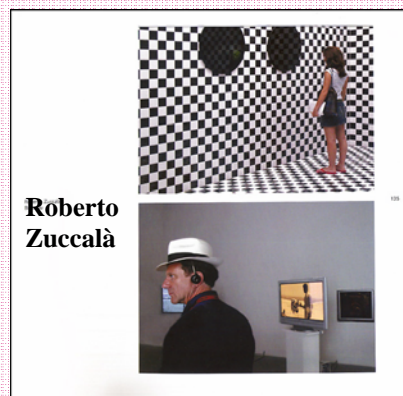
FIAF. Ho impiegato giorni per leggerlo, guardarlo e riguardarlo; giorni sì, perché mi sono soffermato con attenzione e sui testi e sulle foto... il tutto mi ha piacevolmente arricchito. La sensazione di piacevolezza, si ha da subito, già dalla copertina in perfetto stile *“monografie”*, è quella stessa impressione positiva che si ha nel maneggiare, aprire e sfogliare un buon libro, specialmente quei

raffinati libri d'arte... e questo *“Vivere l'Arte”* lo è con tutti gli onori. Giorgio Tani, curatore dell'Attività Editoriale anche per questa sessantanovesima monografia tematica, ci

prende per mano attraverso la prefazione dal lui firmata e insieme a Luigi Malizia, Carlo Ciappi, Cinzia Busi Thompson ed Enzo Gabriele Leanza, ci introduce in un mondo di artisti che, curiosi, a loro volta guardano l'arte. L'arte riproposta da Tani (e coordinata in modo eccellente da Roberto Rossi) è un viaggio ideale dentro tutte le arti, un canto per tutte le Muse. Ma se le Muse di un tempo rappresentavano la poesia epica (*Calliope*), la pantomima (*Polimnia*), la musica del flauto (*Euterpe*), l'armonia della danza (*Tersicore*), la lirica corale (*Erato*), la tragedia (*Melpomene*) e la commedia (*Talia*) e poi ancora: l'astronomia (*Urania*), per finire con la gloria... ovvero la storia (*Clio*), le nuove Muse decantate da Giorgio Tani in questo libro, ovvero le Dee delle arti dei nostri giorni, non sono più le figlie di Zeus e i loro nuovi nomi sono: *Teatro, Musica, Pittura, scultura, restauro*; si chiamano *Circus* (l'arte povera e affascinante degli artisti di strada), si chiamano *Museum* (Luogo sacro alle Muse), immensi contenitori di molteplici opere d'interesse artistico. A dare vita alle centoquarantaquattro pagine - di ottima carta patinata - sono 95 fotografi FIAF, autori attuali, moderni, ma anche quelli appartenenti ad un tempo appena passato. Certamente fattivo per la concretizzazione di quest'ultima monografia è stato il contributo di Giuseppe Fichera che, nell'occasione, si è rivelato essere anche un valido cacciatore di talenti oltre che valente fotografo. Credo possa essere giusto chiudere questo mio breve intervento riportando la conclusione scritta dallo stesso Tani alla fine della sua prefazione: (...) *le tante immagini di questa monografia testimoniano della sentita esigenza del fotografo ad interagire emotivamente con il mondo dell'Arte in tutte quelle che sono le sue non univoche eppur sempre fondamentali istanze di comunicazione espressiva (...)*.



Roberto Rognoni



Roberto Zuccalà



## Spazio stenopeico

di Antonio Corvaia

<http://www.pinholeday.org/gallery/2008/index.php?epage=intro>

**Fate, se potete una capatina al sito indicato. E' il sito dove sono raccolte le immagini "scattate" con apparecchi a foro stenopeico il 27 aprile 200-8, data della Giornata Mondiale della Fotografia a Foro Stenopeico. Hanno partecipato 2.630 fotografi da 62 paesi. 126 fotografi hanno partecipato dall'Italia. Come riporta la nota introduttiva : "Esse condividono una ulteriore e meno formale caratteristica. Il genuino entusiasmo di coloro che le hanno create e che, partecipando a questo evento collettivo hanno messo in comune le loro personali visioni e tecniche. Da questo deriva la stupefacente diversità di soggetti, apparecchi fotografici, tecniche e materiali fotografici presenti in questa mostra. La Giornata Mondiale della Fotografia a Foro Stenopeico è stata creata per celebrare la gioia della semplice creatività utilizzando il mezzo della fotografia senza lenti. Noi intendiamo mostrare come, partendo da un dispositivo semplice come una scatola di cartone con un piccolo forellino, si possano creare immagini suggestive. Tecnologia e spese minime. Passione e sensibilità massime".**



Dal COMUNICATO STAMPA diramato dalla Galleria Gallerati:

E' stata inaugurata sabato 13 settembre 2008 alle ore 19.00, e resta allestita fino a lunedì 6 ottobre, una mostra antologica dell'artista Fabrizio Fontana, a cura di Geoffrey Di Giacomo, intitolata *Il paese dei balocchi*. "Fabrizio Fontana crea dei tableau di deciso impatto cromatico e materico la cui ispirazione pop si arricchisce in maniera ogni volta sorprendente di inediti fattori concettuali. Muovendo da una chiara visione dei delicati ingranaggi della società consumistica di massa, Fontana tesse un'articolata trama di intrecci e di rimandi semantici, di intriganti allusioni e di simbolici doppi sensi. La scelta di icone radicate nella memoria collettiva restituisce per un attimo all'osservatore il delizioso retrogusto di un gioco da bambini. Il contraccolpo però è dietro l'angolo: basta guardare con più attenzione per scoprirsi drammaticamente condotti dall'autore come sull'orlo di un precipizio. La spensieratezza - sembra avvertirci Fontana - non può che durare pochissimo, a meno che pateticamente non si accetti di ridursi a ebeti divoratori dei prodotti somministrati dall'industria." (Carlo Gallerati). "L'arte non è più il risultato di un fare, di una tecnica. Le cose possono essere già fatte e l'artista può scegliere di intervenire su di esse per modificarne soltanto alcuni aspetti. È arte qualsiasi cosa dico che sia arte. Una vera provocazione come mezzo per ribaltare il sistema accademico, così Marcel Duchamp descrisse il ready made e decontestualizzò l'oggetto dalla sua funzione primaria per farne un oggetto di contemplazione attraverso la semplice scelta dell'artista. La scelta, come primo atto mentale che porta in un secondo momento all'azione di prelevamento dell'oggetto dal suo habitat naturale, in Fontana compie e formula una sequenza diretta con il risultato finale. Fabrizio Fontana elabora un atto di non senso, un gesto provocatorio, pur di favorire un linguaggio che sfida i parametri artistici-estetici tradizionali. Attraverso il collage o la combinazione di svariate tecniche, cattura l'oggetto infantile per crearlo attorno un mondo privato e quindi associarvi un significato alternativo. È proprio lì che oscilla l'arte di Fontana, il significato si estende al di là dal proprio confine semantico. Fabrizio Fontana supera il tempo e lo spazio che caratterizzano il fumetto, il film o il cartone animato e ne colloca i personaggi in un tempo e in uno spazio diversi, in cui è possibile percepire una sorprendente fusione di livelli di realtà. Ci chiediamo "Chi sono diventati Totti, Pinocchio, Barbie, il Puffo? Sono personaggi di una nuova storia?" Mi piace sottolineare a tale proposito un'affermazione del video-artista Pierre Hyughe al riguardo di un suo film intitolato "L'ellipse": *Un fantasma è un personaggio che sta nel mezzo, intrappolato su un ponte tra due sponde, in un tempo sospeso, che riesce ad abitare un varco che manca nella narrazione, scava un tempo immaginario negli interstizi della funzione*. Fontana propone questo concetto con esponenti del mondo infantile: il personaggio non cambia aspetto, quello che cambia è la sua azione, il suo agire: cambia la sua funzione. Fabrizio Fontana cerca di distruggere il simbolo e la conoscenza che si ha di questo o di quell'eroe riportandolo in una dimensione adulta, contestando con ironia gli argomenti della produzione di massa e evidenziando i processi e i risultati opachi dell'industrializzazione moderna. Come già avevano fatto i maestri della Pop art, quali Andy Warhol, Roy Lichtenstein, James Rosenquist, o come stanno facendo oggi artisti come Tung Lu Hung e Robert Longo, Fontana sviluppa un'arte popolare con elementi e personaggi fittizi considerati icone del divertimento della prima età. Gli oggetti e le figure selezionate dall'artista sottolineano il momento storico presente. Nei titoli delle sue opere, come per esempio "Excarnotage", "Pensiero Stupendo", "Fujiko non Joka a Sudoku", Fabrizio Fontana esplicita ironicamente l'ambivalenza della sua opera e il doppio gioco che svolge. Ci ricorda molto Duchamp con "L.H.O.O.Q." o "Tu m'" in cui il peso del titolo interferisce con l'osservatore dando forza o non forza al significato. Giochi di parole, doppi sensi: il titolo di Fontana allude quasi sempre a qualcos'altro. L'ironia, come diceva spesso Duchamp, è la forza protettiva con la quale l'artista si difende dal critico e dall'istituzione. È un'arma capace di attaccare senza essere attaccati. Fontana è consapevole di dover affrontare il Giudizio Critico: egli si muove scavalcandolo, il suo pensiero si mimetizza attraverso oggetti banali ma significativi della nostra vita quotidiana e del nostro tempo. Da essi trae origine la sua arte, apparentemente solo dolce e innocente ma altrettanto pungente e provocatoria. Un gioco che ci coinvolge senza giocare." (Geoffrey Di Giacomo).

Fabrizio Fontana è nato nel 1971 a San Pietro Vernotico (BR), dove vive e lavora. Sue opere sono state esposte, dal 1993 a oggi, in decine di mostre personali e collettive. È attualmente rappresentato dalla Art & Ars Gallery di Galatina (LE).

Fabrizio Fontana, *Il paese dei balocchi*

A cura di Geoffrey Di Giacomo

Galleria Gallerati (Via Apuania, 55 - Roma - tel. 06.44258243)

Inaugurazione: sabato 13 settembre 2008, ore 19.00-22.00

Fino a lunedì 6 ottobre 2008 (ingresso libero)

Orario: dal lunedì al venerdì: ore 17.00-19.00 / sabato, domenica e fuori orario: su appuntamento

domenica 14 settembre: apertura straordinaria dalle 11.00 alle 13.00

Ufficio stampa: Ufficio stampa: Galleria Gallerati

Informazioni: info@galleriagallerati.it, www.galleriagallerati.it, http://fontanaf.blogspot.com/

## Lisette Model e la sua scuola:

Fotografie 1937 - 2002

Mostra fotografica

dal 12 settembre al 2 novembre 2008

Roma, Museo di Roma in Trastevere

Orari: Martedì-domenica

10.00-20.00



Lisette Model - Autotratto



133 fotografie al Museo di Roma in Trastevere ripercorrono l'opera della celebre fotografa, scomparsa 25 anni fa, e dei suoi illustri successori.

Lisette Model nasce a Vienna nel 1901 e vive quasi quindici anni in Francia prima di stabilirsi a New York nel 1938. Comincia a fotografare alla fine degli anni '30 nel sud della Francia. Nel 1940 le sue foto sulla Promenade des Anglais vengono pubblicate sulla rivista *PM* di New York: un successo immediato a cui seguono numerose mostre. Dal 1941 al 1955 collabora con Harper's Bazaar e come primo incarico realizza un servizio fotografico su Coney Island. Qui scatta una delle sue immagini più celebri che ritrae una donna enorme e piena di vita, in costume da bagno nero, accovacciata con le mani sulle ginocchia. La sua produzione non è molto vasta ma la sua grande comunicatività l'ha resa un'insegnante appassionata. Inizia ad insegnare nel 1949; nel 1951 diventa docente della New School for Social Research a New York e continua fino alla sua morte, avvenuta nel 1983. Ufficio Stampa/Ufficio Stampa Zetema Progetto Cultura (dat comunicato stampa diffuso dagli organizzatori l'11-9-2008)

**Abitare a Venezia può significare molte cose. Le dimore sono diverse e ciascuna può rapportarsi in maniera differente rispetto alla città: vivere in un Palazzo non è come vivere in un sottotetto o in una casa bizantina... Così come l'affaccio sulla calle, sul campo, su un giardino privato o sulla laguna, è sinonimo di un esercizio disuguale nel rapporto con l'esterno. Tanti modus vivendi in un luogo unico al mondo. 25 splendide case, tra le quali Casa Balboni, del grande architetto Carlo Scarpa, sono dettagliatamente descritte ed illustrate in questo volume di 184 pagine, con 250 fotografie tutte a colori. Lisa Ferro è nata a Venezia dove attualmente risiede. Ha vinto il Premio Savignano Immagine 1998 con il portfolio Sguardi celati, il premio Batana nel 10° Salone internazionale d'arte fotografica di Rovigno, in Croazia. Sue opere sono conservate presso: Ecole Nationale de la Photographie d'Arles in Francia; Fondazione Italiana per la Fotografia di Torino; Museo della Fotografia di Trieste e il Museo Nazionale della Fotografia di Brescia. Chiara Pasti si è laureata in Architettura presso lo IUAV di Venezia. A Barcellona collabora con gli studi di architettura di Antoni Solanas y Canovas e Vicente Gualart Furiò. Con quest'ultimo si inserisce nell'ambito delle promozioni del festival dell'architettura Metapolis, premiato alla Biennale dell'anno 2000 a Venezia curata da Massimiliano Fuksas. Da circa sette anni lavora a Bologna come libera professionista.**



**VENEZIA Interni**  
 Venezia, Interni contemporanei  
 Fotografie di Lisa Ferro  
 Testi di Chiara Pasti  
 Prezzo: € 36,00

## “mi metto in mostra”

Rubrica dedicata ai Soci della Associazione Fotografica Frosinone onlus

A 11 anni **Valeria di Pofi** cominciò ad osservare il mondo dal mirino di una compatta. Ha frequentato corsi scolastici ed extra e negli ultimi 8 anni quella comune passione si è trasformata in un progetto di vita. Predilige il ritratto rifacendosi, con la sua nikon d200, a grandi come Newton e Mu-ybridge.

**Marzia Bianchi**

(Fotografie di Valeria di Pofi)



Valeria di Pofi

